



LA COGENERAZIONE PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA INDUSTRIALE

Comunicato stampa, 3 dicembre 2014

Il progetto CODE 2, cofinanziato dal programma comunitario Intelligent Energy Europe, presenta la più aggiornata roadmap della cogenerazione per l'Europa e per gli stati membri. La presentazione del rapporto finale è prevista a Bruxelles l'11 dicembre 2014.

L'avvio del progetto CODE 2 (Cogeneration Observatory and Dissemination Europe), cofinanziato dal programma Intelligent Energy Europe dell'Unione europea e coordinato da COGEN Europe (www.cogeneurope.eu) risale al luglio 2012. Lo scopo è sviluppare una Roadmap per la cogenerazione per ognuno dei 27 paesi membri e una per l'Unione europea nel suo complesso.

Il rapporto, oltre a prendere in considerazione i potenziali esistenti e previsti, le barriere che si frappongono al raggiungimento degli obiettivi di medio termine, le raccomandazioni per il superamento degli ostacoli e la realizzazione dei target in linea con la Direttiva sull'Efficienza energetica, affronta altri temi quali:

- **esame del potenziale per la bio-cogenerazione e micro-cogenerazione**
- **la guida "How-to" per una verifica rapida della fattibilità di un impianto di cogenerazione nelle varie possibili tipologie e settori di installazione**
- **la raccolta di esempi di buone pratiche di impianti di cogenerazione.**

La relazione finale di CODE 2 è in fase di pubblicazione in questi giorni e viene ufficialmente presentata nel workshop dell'11 dicembre 2014 a Bruxelles; descrive un percorso concreto per lo sviluppo futuro della cogenerazione negli stati membri dell'Ue quale risultato di un processo di discussione e di scambi di opinione con esperti di energia nazionali. Relativamente all'Italia, vengono indicate diverse azioni da intraprendere, le principali sono:

- cambiare il tipo di approccio frammentario al problema energetico, assumendo una visione globale a lungo termine all'interno del quadro unitario in cui devono trovare posto l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili, dando priorità agli interventi nei settori in cui la possibilità di massimizzare i risultati sia più concreta;
- procedere in modo spedito e ben definito, evitando ambiguità e per quanto possibile complicazioni, nell'attuazione normativa relativa al recepimento della Direttiva Efficienza energetica, con particolare attenzione ai seguenti punti che possono portare a risultati nel breve periodo:
 - Acquisti della Pubblica amministrazione di prodotti e servizi di efficienza energetica
 - Obbligatorietà degli audit energetici per le grandi utenze insieme ad un sistema incentivante per le Pmi che realizzino investimenti di efficientamento
 - Analisi costi/benefici per nuovi impianti di potenza superiore a 20 MWe, basate su una visione integrale economico-finanziaria ed ambientale
 - Revisione dei regimi fiscali per l'autoconsumo in assetto cogenerativo, attualmente discriminato rispetto alla sola produzione elettrica
 - Adozione di misure di garanzia finanziaria e di semplificazione applicativa rivolte ai contratti di rendimento energetico da parte delle ESCo, accelerando il sostegno dei progetti, da parte delle istituzioni finanziarie.

La Roadmap per l'Italia riporta, a seguito dell'adozione di queste ed altre misure raccomandate nel documento, i risultati attesi per il 2030 in termini energetici ed ambientali, che mostrano la possibilità di un risparmio di energia primaria pari a 140 TWh/a e una riduzione nelle emissioni di CO2 pari a 36 Mton/a

Facendo riferimento all'attuazione della Direttiva europea sull'Efficienza energetica, CODE 2 cerca di delineare un percorso che porti la cogenerazione a facilitare ed accelerare la penetrazione sui mercati, contribuendo significativamente al raggiungimento degli obiettivi che l'Europa si pone riguardo a energia e clima per il 2020 e 2030.

La Cogenerazione è un fattore chiave per rendere la produzione di energia in Europa più efficiente e il clima più rispettoso della qualità di vita.

CHP comes exactly at the cross-roads of all the services we need and can bear the challenge to achieve those services with the most efficient use of energy. So for us it's a fundamental part of our policy.

Marie Donnelly

Director for renewable energy, energy efficiency and innovation, DG Energy

CODE 2 si conclude alla fine del 2014 ed i suoi risultati si possono leggere sul sito del progetto (www.code2-project.eu) e saranno presentati durante il Final Cogeneration Workshop che si terrà l'11 Dicembre 2014 a Bruxelles.

Ulteriori informazioni si trovano [qui](#)

Una versione ridotta, in lingua italiana, è scaricabile dal sito di FAST – Federazione delle associazioni tecniche e scientifiche. Fast è Leading Partner in CODE 2 per la regione Europa Sud-Ovest, comprendente, oltre all'Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Malta. (www.fast.mi.it) e si è avvalsa della collaborazione di Italcogen e Environment Park.

Per maggiori informazioni, contattare

Giorgio Tagliabue - FAST, Project Manager

tel +39 02 77790 312, e-mail fast@fast.mi.it

Fiona Riddoch - CogenEurope, Managing Director

tel +32 2 772 8290, e-mail fiona.riddoch@cogeneurope.eu

Maria Gomez-Reino - CogenEurope, Project Officer

tel +32 2 772 8290, e-mail maria.gomezreino@cogeneurope.eu



COGENERATION OBSERVATORY
AND DISSEMINATION EUROPE



Co-funded by the Intelligent Energy Europe
Programme of the European Union